

Def: Unimpresa, con legge bilancio +3 mld tasse e +24 mld spesa

	2017	2018	2019	TOTALE
ENTRATE				
INCREMENTI	10.189	11.611	16.922	38.722
RICULTIVI	11.761	12.031	9.144	32.936
SALDO	-1.572	-4.388	7.778	1.818
USCITE				
USCITE	1.680	1.970	9.200	12.850
AVANZI	11.104	11.021	17.400	39.525
SALDO	9.424	10.031	8.222	27.677

Operazione fact checking del Centro studi dell'associazione, in vista del prossimo Def, sulla "finanziaria" approvata a dicembre. Nel triennio 2017-2019, a fronte di incrementi di imposta di 39 miliardi ci saranno riduzioni

per 36 miliardi con un saldo che porta a un incremento di 3 miliardi. Niente spending review: le uscite dal bilancio statale sono destinate a salire ogni anno (5,4 miliardi nel 2017, 10,8 miliardi nel 2018, 8,2 miliardi nel 2019) per un totale di 24 miliardi.

Niente spending review, con la spesa pubblica che crescerà di 24 miliardi di euro nel triennio 2017-2019. E niente tagli al fisco, con le tasse destinate a salire di 3 miliardi. Le uscite dal bilancio pubblico aumenteranno rispettivamente di 5,4 miliardi, 10,8 miliardi e 8,2 miliardi. Sul fronte delle tasse, il calo di 6,5 miliardi previsto per quest'anno è compensata da incrementi di 4,2 miliardi e 5,4 miliardi nel 2018 e nel 2019. Questi i dati principali dell'operazione "fact checking" sull'ultima "finanziaria", realizzata dal Centro studi di Unimpresa in vista dell'approvazione del Documento di economia e finanza oltre che della manovra correttiva sui conti pubblici.

Secondo l'analisi dell'associazione, che ha incrociato dati della Corte dei conti e del ministero dell'Economia, la legge di bilancio approvata a dicembre stabilisce aumenti di entrata per 3,1 miliardi nel triennio 2017-2019. Per il 2017 sono previsti incrementi di imposta di 10,1 miliardi e riduzioni di tasse per 16,7 miliardi, con una riduzione finale di 6,5 miliardi. Per il 2018 sono previsti incrementi di imposta di

14,6 miliardi e riduzioni di tasse per 10,4 miliardi, con un aumento finale di 4,2 miliardi. Per il 2019 sono previsti incrementi di imposta di 14,9 miliardi e riduzioni di tasse per 9,4 miliardi, con un aumento finale di 5,4 miliardi. In totale, nel triennio in esame sono previsti aumenti di imposta di 39,8 miliardi e decrementi per 36,6 miliardi, con un saldo "positivo", per le casse dello Stato, di 3,1 miliardi.

Le misure inserite nella "finanziaria", poi, non producono effetti positivi sul fronte della spesa pubblica, destinata a salire, nel triennio 2017-2019, di 24,5 miliardi. Per il 2017 sono previsti tagli alle uscite per 7,6 miliardi e maggiori spese per 13,1 miliardi, con un aumento complessivo di 5,4 miliardi. Per il 2018 sono previsti tagli alle uscite per 4,9 miliardi e maggiori spese per 15,8 miliardi, con un aumento complessivo di 10,8 miliardi. Per il 2019 sono previsti tagli alle uscite per 9,3 miliardi e maggiori spese per 17,6 miliardi, con un aumento complessivo di 8,2 miliardi. In totale, nel triennio in esame sono previsti tagli al bilancio dello Stato per 22,1 miliardi e maggiori uscite per 46,5 miliardi, con un saldo "negativo", per le casse dello Stato, di 24,5 miliardi.

"Abbiamo realizzato questa analisi di fact checking – osserva il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara – per agevolare ragionamenti e valutazioni in vista del Def e della manovra che saranno approvati la prossima settimana dal governo di Paolo Gentiloni. La tendenza degli ultimi anni è sempre stata a raccontare i dati e gli impatti delle misure economiche in maniera non sempre completa e veritiera. L'Unione europea ci chiede di correggere i conti pubblici per un eccesso di disavanzo per circa 3,4 miliardi e il nostro governo promette tagli di tasse. Qualcosa non torna e l'operazione verità sull'ultima legge di bilancio aiuta ad aprire gli occhi".

LEGGE DI BILANCIO 2017 - FACT CHECKING

	2017	2018	2019	TOTALE
<u>ENTRATE</u>				
INCREMENTI	10.189	14.679	14.937	39.805
RIDUZIONI	16.761	10.431	9.465	36.657
SALDO	-6.572	4.248	5.472	3.148
<u>SPESA</u>				
TAGLI	7.680	4.990	9.343	22.013
AUMENTI	13.104	15.823	17.600	46.527
SALDO	5.424	10.833	8.257	24.514

Fonte. Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Corte dei conti e Mef
Valori in milioni di euro